



## Anche a Maglie la “Scuola di internet per tutti”: corsi gratuiti sulle nuove tecnologie



*Roberta Iasella Vilei*

**Maglie** – È partito la settimana scorsa e proseguirà fino al 3 giugno il primo corso (gratuito) per “Migliorare la vita con il digitale”, inserito nel progetto nazionale “Scuola di Internet per tutti”, cui ha aderito l’Amministrazione comunale di Maglie (guidata dal Sindaco Ernesto Toma).

**Un secondo corso con le stesse finalità** partirà il 19 maggio e proseguirà con altri 3 incontri nei mercoledì successivi (26 maggio, 3 e 9 giugno, sempre dalle ore 18,45 alle 19,45). Iscrizioni

**qui**. Fra gli altri Comuni che hanno avviato il progetto “La Scuola di Internet per tutti” c’è anche **Racale**.

### Tecnologia a portata di mano, per tutti

**Obiettivo** del corso è far acquisire ai cittadini di ogni età le competenze digitali di base. Il progetto è promosso da Tim in collaborazione con Fondazione mondo digitale e realizzato nell’ambito del programma nazionale “Operazione risorgimento digitale”.

**Non occorrono specifiche competenze per partecipare** al corso: servono solo sufficiente padronanza nell’uso di smartphone, tablet o pc e il desiderio di approfondire nuovi strumenti e applicazioni. Il corso non comporta oneri a carico del Comune ed è tenuto da formatori esperti di Tim.

### Formazione digitale per le fasce più “deboli”

“Nella vita di tutti i giorni le competenze digitali sono sempre più indispensabili – dichiara l’assessora alla Cultura del Comune Roberta Iasella Vilei – , e sempre più fondamentali, specie ora con la drammatica esperienza della pandemia”.

**Testata:** piazzasalento.it

**Data:** 17 maggio 2021

“Spid, pagoPA, carta identità elettronica, acquisti in sicurezza, cash back di Stato, sono ormai strumenti di uso quotidiano. Insieme all’assessora Maria Grazia Maggiorano e alla dott.ssa Lina Signore, responsabile dell’VIII settore abbiamo cercato di elaborare un progetto utile alla comunità magliese, che mirasse alla formazione digitale dei cittadini con minori opportunità, anziani, giovani e donne disoccupate, cittadini in situazioni vulnerabili”.